

## ASSOCIAZIONE "FEDERISPETTORI"

Via A. Lamarmora, 33/3 – 16035 Rapallo(GE) C.F. 90080600100

Sito: <u>federispettori.org</u>

Mail: info@federispettori.org

Al Direttore Generale Pasquale D'Anzi

p.danzi@mit.gov.it

## OGGETTO: Freno di soccorso

Spett.le Direttore Generale,

la ringraziamo per la puntuale e solerte risposta alla circolare Federispettori prot.36-0923 relativa al freno di soccorso, un'annosa questione che abbiamo rilevato esistere da diverso tempo. Se da un lato ci rincuora apprendere che già nel lontano 2004 l'allora direttore dell'UMC di Chieti, su nota prot.4588, si interrogava sulle medesime criticità che oggi abbiamo portato alla Sua attenzione, sinonimo che il problema era ed è tutt'ora effettivamente molto concreto, dall'altro, a pochi passi dalla risoluzione definitiva, vorremmo fosse effettivamente applicabile la possibilità di non effettuare la misurazione dell'efficienza del freno di soccorso. Nella recente circolare con oggetto "Controlli tecnici dei veicoli - Prestazioni ed efficienza del freno di soccorso", viene infatti prescritto che debba essere il proprietario del veicolo ad autocertificare la classificazione del freno di soccorso, ma tale aspetto, estremamente tecnico, oltre a non essere noto ai più, è difficilmente rilevabile mediante esame visivo del veicolo, problema condiviso dagli ispettori autorizzati. L'unica fonte che si possa considerare certa sono le schede di omologazione, oppure i manuali tecnici, documenti non di pubblico dominio, ma a disposizione delle officine/operatori 870 che preparano il veicolo industriale alla revisione ministeriale. Per tale ragione, unitamente al fatto che il proprietario del veicolo, in particolare nel caso di trasporto conto terzi, non è mai presente all'atto del controllo tecnico, chiediamo che l'autocertificazione possa essere sottoscritta anche dal responsabile tecnico dell'officina, oppure, in extremis, dall'ispettore autorizzato. In conclusione, facciamo presente che è necessario un ulteriore chiarimento sul tema della massa massima ammissibile, che per questioni di organizzazione degli autotrasportatori, problemi di specificità del carico e salvaguardia della funzionalità del frenometro, difficilmente corrisponde al peso rilevato. Di conseguenza, chiediamo se tale parametro debba essere effettivo, oppure possa essere utilizzato solamente ai fini delle estrapolazioni delle efficienze, come peraltro previsto dalla normativa vigente.

In attesa di riscontro porgiamo cordiali saluti.

## Il Direttivo